

cronachedellacampania.it, 18 luglio 2019

Stamane davanti alla Casa circondariale di Poggioreale a Napoli, il segretario generale del sindacato polizia penitenziaria Aldo Di Giacomo, dopo aver visitato l'istituto penitenziario, terrà una conferenza stampa per illustrare la grave situazione del carcere di Poggioreale e per illustrare tutte le iniziative che verranno messe in campo per la salvaguardia del personale e dei detenuti. Intanto sempre stamane Maria Luisa Palma, direttrice del carcere di Poggioreale intervenendo in diretta su radio Crc ha spiegato: "Se mancano gli agenti al mattino, figuriamoci il pomeriggio.

I poliziotti devono garantire situazioni di sicurezza per tenere al sicuro detenuti e addetti, ma questo non è solo una problematica di Poggioreale, ma di tutti gli istituti penitenziari italiani. A settembre, quando inizieranno anche i corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione, si determinerà la necessità di avere delle finestre di dialogo pomeridiane".

E a proposito della mancanza di personale e di figure di assistenza sanitaria e psicologica per i detenuti ha affermato: "Gli educatori sono funzionari dello Stato ed hanno un orario di servizio ben ferrato. Per quanto riguarda gli psicologi, sono figure di aiuto che devono essere inserite nella cura del detenuto e delle famiglie. Se riuscissero, l'Asl e la Regione, ad avere questa competenza è probabile che, assieme alle figure convenzionali, potrebbe esserci una copertura di cure e tutela più lunga durante la giornata".